



## **Delibera della Giunta Regionale n. 306 del 21/06/2011**

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA BIENNALE DI AZIONI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'  
UDITIVA

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

Premesso che

- la Repubblica Italiana garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con L. n. 18 del 3/3/2009, promuove, protegge e garantisce il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuove il rispetto per la loro intrinseca dignità;
- la rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione di tale integrazione sociale, presuppongono il superamento di barriere materiali e immateriali che si frappongono alla fruizione da parte delle persone con disabilità delle opportunità ambientali normalmente offerte ad altri;

Considerato che

- le persone con disabilità uditiva incontrano tali difficoltà nelle comunicazioni vocali a distanza, in quanto risultano assenti in tali situazioni i segnali visivi che consentono ad esse di superare la barriera alla comunicazione arrivando comunque ad una corretta comprensione del messaggio;
- nella nostra società, grazie alle tecnologie esistenti, è frequente l'uso delle comunicazioni a distanza di tipo vocale, cosa che aumenta l'ostacolo alla possibilità delle persone con disabilità uditiva di fruire di pari opportunità rispetto ad altri;
- allo stesso tempo, le tecnologie esistenti mettono a disposizione anche strumenti per la comunicazione a distanza di tipo visivo, attraverso cui i sordi possono superare tali barriere;
- è pertanto necessario rafforzare la possibilità dell'uso di tali tecnologie al fine di consentire la comunicazione delle persone sorde tra loro e con le persone udenti, nonché l'utilizzo dei servizi pubblici;
- la Regione Campania, già con la Delibera n. 679 del 18 aprile 2007 aveva fornito l'indirizzo programmatico di garantire il superamento di barriere immateriali alle persone con disabilità uditiva;
- in forza di tale indirizzo, il Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, della Giunta Regionale della Campania aveva stipulato con l'ENS – Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – associazione di tutela delle persone con disabilità uditiva rappresentativa a livello nazionale e dotato di sedi regionali, una convenzione volta a fornire il cosiddetto “servizio ponte” per il territorio regionale campano, garantendo in tal modo il superamento delle barriere suddette attraverso un sistema di comunicazione che attraverso l'utilizzo di apparecchi DTS, e-mail, chat, video chat, piattaforma easy-contact e messaggi SMS consentisse alle persone non udenti di mettersi in contatto e dialogare con quelle udenti;
- il progetto servizio ponte ha ricevuto ulteriori contributi regionali per le successive annualità, fino ad arrivare, nel marzo 2011, alla conclusione dell'ultima annualità per cui si era ricevuto un contributo;
- il Settore Assistenza Sociale ha nel tempo avuto contatti con altre associazioni di persone sorde, che hanno manifestato l'importanza, oltre al servizio ponte, di altri servizi ed interventi per le persone con disabilità uditiva, attraverso cui garantire migliorare la comunicazione delle stesse e la fruizione dei servizi pubblici;

Considerato altresì che

- l'ENS è gestore a livello nazionale del servizio ponte, ed il ruolo del servizio da esso erogato è riconosciuto anche nella Direttiva dell'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni n. 79/09/CSP, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 04/06/2009;
- nella stessa Direttiva l'AGCOM impegna gli enti gestori di servizi di call center a garantire l'accessibilità degli stessi alle persone sorde attraverso un servizio ponte, che può essere implementato dai gestori stessi o garantito attraverso l'utilizzo del servizio ponte gestito dall'ENS;
- la Convenzione ONU sulle persone con disabilità, agli artt. 28 e 30, contiene disposizioni volte a favorire la promozione dell'identità linguistica delle persone sorde, compreso l'uso della lingua dei segni;
- è in corso di discussione, in Parlamento, una proposta di legge di riconoscimento della LIS come lingua ufficiale della comunità di persone sorde, la quale prevede, tra l'altro, che le PP.AA. si dotino di quanto necessario a consentire alle persone sorde di comunicare con esse;

#### Ritenuto

- di tenere conto delle differenti esigenze manifestate dalle associazioni ed enti che operano a favore delle persone con disabilità uditiva, ed in particolare:
  - o facilitare le comunicazioni a distanza attraverso l'uso di tecnologie di tipo visivo e di conversione da visivo a uditivo, quali quelle previste dal servizio ponte realizzato dall'ENS;
  - o garantire la presenza di interpreti LIS nel caso di convegni o altre attività regionali cui partecipino persone sorde;
  - o favorire il contatto diretto tra le persone con disabilità uditiva e gli uffici pubblici, in particolare nei servizi di emergenza e nei servizi sociali, sia attraverso accordi con gli erogatori dei servizi di emergenza che dando attuazione a quanto previsto nel Piano Sociale Regionale 2009-2011 rispetto al favorire la presenza degli interpreti LIS presso le Porte Uniche di Accesso socio-sanitarie, con il coinvolgimento delle associazioni ed enti che già svolgono tali attività a livello nazionale e regionale;
  - o favorire la progettualità delle associazioni che operano a favore di persone con disabilità uditiva nella realizzazione di azioni di inclusione delle stesse;
- di destinare € 325.000,00 alla realizzazione delle azioni sopra citate per due annualità, a valere sulle somme presenti in competenza sull'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7874 – del Bilancio gestionale 2011;
- che sia opportuno promuovere sul territorio regionale la fruibilità dei servizi di call center degli operatori privati da parte delle persone con disabilità uditiva, secondo quanto previsto dalla Direttiva dell'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni n. 79/09/CSP;
- che il servizio ponte realizzato dall'ENS si presti in ogni caso ad essere un servizio di utilità sociale e ne vada pertanto promosso il mantenimento;
- che sia opportuno promuovere la progressiva auto-finanziabilità del servizio ponte dell'ENS anche attraverso una iniziale erogazione di incentivi ai gestori di call center per l'utilizzo dello stesso;
- a tal scopo, di contribuire in misura percentuale alla somma richiesta agli enti gestori di call center dall'ENS in caso di esternalizzazione del servizio di risposta agli utenti non udenti tramite il servizio ponte;
- di affidare al Settore Assistenza Sociale tutti gli adempimenti consequenziali, inclusa l'approvazione degli avvisi pubblici necessari e la stipula di accordi con altre PP.AA., nonché la conduzione dell'iter necessario all'eventuale adozione di protocolli d'intesa;

#### Vista

- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
- la L. 18/2009;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;

- la L.R. 11/2007;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

### DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di destinare € 325.000,00, a valere sulle somme presenti in competenza sull'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7874 – del Bilancio gestionale 2011, al programma biennale di azioni in favore delle persone con disabilità uditiva, come di seguito dettagliato:
  - a. € 210.000, di cui € 140.000,00 per il primo anno ed € 70.000 per il secondo, alla erogazione di contributi in favore di gestori privati di servizi di call center per l'utilizzo del servizio ponte gestito dall'ENS, nell'ottica della progressiva diminuzione degli incentivi al fine di sostenere l'auto-finanziabilità del servizio;
  - b. € 35.000,00 alla realizzazione di azioni per favorire il contatto diretto tra le PP.AA. e gli utenti con disabilità uditiva, in particolare nel campo dei servizi di emergenza e sociali, anche attraverso la stipula di accordi di programma e/o protocolli di intesa con altre PP.AA.;
  - c. € 30.000,00 per la erogazione di contributi a favore di progetti di inclusione sociale di persone con disabilità uditiva;
  - d. € 50.000,00 per un servizio di interpretariato di lingua italiana dei segni a favore delle persone sorde per convegni o altri eventi a livello regionale;
- 2) di prevedere che i contributi di cui alla lettera a. del punto 1) vengano erogati in seguito alla pubblicazione di un avviso rivolto agli operatori privati, che manifestino interesse a gestire, attraverso il servizio ponte realizzato dall'ENS, le attività di call center rivolte a persone con disabilità uditiva;
- 3) di affidare al Settore Assistenza Sociale tutti gli adempimenti consequenziali, inclusa l'approvazione degli avvisi pubblici necessari e la stipula di accordi con altre PP.AA., nonché la conduzione dell'iter necessario all'eventuale adozione di protocolli d'intesa;
- 4) di inviare il presente provvedimento al Settore Assistenza Sociale ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per il prosieguo di competenza, al BURC per la pubblicazione.